

Viadana verso il voto. Il candidato sindaco del Pd sarà proposto all'assemblea del 24

Federici, parola agli iscritti

di Nicola Barili

VIADANA — Se sabato 24, la data più probabile, l'assemblea degli iscritti darà parere favorevole, il segretario Pd **Nicola Federici** sarà il candidato alla poltrona di sindaco per le prossime elezioni amministrative. E in quel caso la sua candidatura verrebbe ufficializzata il giorno prima delle 'Comunarie' dei 5 Stelle, fissate per domenica 25, dalle quali uscirà il nome del candidato tra **Alessandro Teveri** e **Monica Susi Foti**. Piccole, ma significative, astuzie politiche che preannunciano una campagna elettorale lunga e combattuta. Mercoledì sera il direttivo del Pd ha approvato all'unanimità di sottoporre alla definitiva approvazione dell'assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti la candidatura di Federici. Come detto, l'assemblea dovrebbe svolgersi sabato 24 e successivamente il candidato Pd sarà proposto ad eventuali alleati: nel caso che vi fossero altre proposte si svolgeranno delle primarie di coalizione.

«Il congresso viadanese del partito del 12 ottobre dello scorso anno ha avviato una fase politica ed isti-



Nicola Federici, candidato sindaco Pd

tuzionale di irrinunciabile rinnovamento, che ha visto la nascita di una dirigenza locale composta da giovani potenzialità», fanno sapere dal Partito democratico. «Lo stesso Federici nel sondaggio d'opinione, commissionato sulla situazione politico-sociale locale, ha riscosso un apprezzamento considerevole dall'opinione pubblica, unitamente all'intero Pd che gode ancora di ottima salute, nonostante la frattura interna con l'ex gruppo consiglia-

re». E proprio alcuni ex consiglieri del Pd, ora non più iscritti al partito, potrebbe rappresentare una spina nel fianco per Federici nel momento in cui decidessero di costituire una lista civica con un proprio candidato sindaco. Certezze al momento non ce ne sono, ma si sta lavorando a riguardo. Un eventualità, quella di un altro candidato di sinistra, che Federici sembra non temere. Almeno non troppo. «Il Comune di Viadana ha bisogno di stabilità», dice il segretario del partito. «Il Pd, ora unito e consapevole di essere politicamente dotato di risorse umane nuove e di competenti esperienze amministrative a cui non intende rinunciare, ha un potenziale elettorale ancora più significativo del passato e con ulteriori margini di consenso necessario per restare forza di governo locale. Così strutturato, il partito è in grado di dare risposte concrete alle istanze che hanno avanzato e suggerito i cittadini nel sondaggio di opinione. Costruiremo una lista composta da personalità della società civile e appronteremo un programma elettorale che darà adeguate risposte alle richieste della comunità».